

André Gouzes

LA NOTTE LUMINOSA

iniziazione al mistero della Pasqua

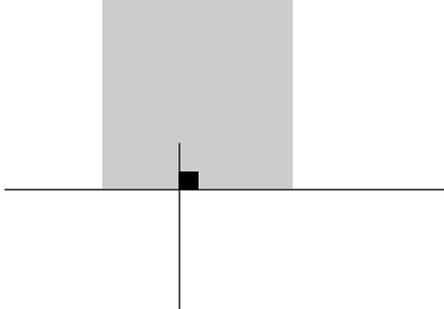
EDIZIONI QIQAJON
COMUNITÀ DI BOSE



Nella stessa collana LITURGIA E VITA

F. Cassingena-Trévedy, *La liturgia, arte e mestiere*
A. Gerhards, *La liturgia della nostra fede*
F. Nault, *La lavanda dei piedi. Un "asacramento"*
A. Schmemmann, *Quaresima: in cammino verso la Pasqua*

*Il nostro Catalogo generale aggiornato
è disponibile sul sito
www.qiqajon.it*



PROLOGO

AUTORE: André Gouzes
TITOLO: *La notte luminosa*
SOTTOTITOLO: *Iniziazione al mistero della Pasqua*
COLLANA: Liturgia e vita
FORMATO: 23 cm
PAGINE: 160
TITOLO ORIG.: *La nuit lumineuse. Initiation au mystère de Pâques*
EDITORE ORIG.: © Bayard, Paris 2004
TRADUZIONE: dal francese a cura di Laura Marino, monaca di Bose
IN COPERTINA: Celebrazione della veglia pasquale nella chiesa del Monastero di Tamié (Francia)

Progetto grafico e impaginazione: Kibo graphic design, Torino
Stampa: GrafArt, Torino

© 2015 EDIZIONI QIQAJON
COMUNITÀ DI BOSE
13887 MAGNANO (BI)
Tel. 015.679.264 - Fax 015.679.290

ISBN 978-88-8227-441-2



Se qualcuno ti chiedesse a bruciapelo: “In cosa credi? Qual è la tua fede?”, se sei cristiano la fede pasquale dovrebbe ispirare al tuo cuore la più folle delle risposte: “All’amore che vince, l’amore che è più forte della morte!”. È quello che canta la liturgia della “notte luminosa”, la notte di Pasqua: “Questo è stato fatto dal Signore, una meraviglia ai nostri occhi!” (Sal 118,23)¹.

Allora vieni! Ascolta e contempla! Siedi alla tavola: gusta a sazietà e riparti felice!

La fede pasquale è vita da risorti. È mistero e dono. Niente dimostrazioni razionali! Affronta la notte: in te, attorno a te. Ma “vieni e vedi” (cf. Gv 1,39): lasciati illuminare. La fede si comunica come un fuoco: da volto a volto, da cuore a cuore!

Perché la nostra gioia è un fuoco fraterno. Essa si percepisce come un “rimettersi in piedi” a livello interiore. Ti abiterà come un cantico nuovo!

È così che da venti secoli uomini e donne che credono in quel Gesù che viene chiamato Cristo si sono rialzati nella sua resurrezione e hanno ricevuto da lui questo nuovo modo di vivere e di morire.

Una mano di luce è passata su di loro e da quel momento ha illuminato il cammino, ne ha guidato i passi.

La fede pasquale non è sapere umano ma radicale novità della sua grazia, sulla base di confidenze e testimonianze di uomini e di donne che l’hanno ricevuta da lui.

Sai tu perché lo chiamano “Cristo”? Vuole dire “Unto”, “Messia”, colui che ha ricevuto la forza di Dio. La sua forza è l’amore, e la croce ne è ormai il segno vittorioso!

“Avere” la fede? Io direi piuttosto “vivere” la fede! Essere con lui risorti, guardare alla vita e alla morte con occhi di perdono e di pace.

¹ La traduzione dei salmi è tratta dal Salterio di Bose (cf. *Preghiera dei giorni. Ufficio ecumenico per l’anno liturgico*, a cura della Comunità monastica di Bose, Magno 2011) [N.d.T.].

E se non sai come fare, lui lo sa! Cammina dietro a lui, segui i suoi passi...

Al di là di te stesso, va' verso di lui che è già in te... Egli ti precede: va' verso la sua vita! Egli te la offre: rinnoverà la tua!

La notte di Pasqua è "nel corpo e nel fuoco" che noi accogliamo la sua memoria. È qui che parla il "Verbo crocifisso": va' verso te stesso, ne intenderai la chiamata nel profondo del tuo desiderio.

Con lui, cambia vita, rinnova il tuo cuore.

Lascia che nasca in te l'umanità insperata, quella che viene a noi dal Figlio di Dio.

Con lui, risuscita a te stesso!

Risusciterai ai tuoi fratelli, risusciterai a Dio: sii dunque un vivente!

Allora, "vieni e vedi"!

Perché vi è un tempo, vi è una notte in cui, da duemila anni, la chiesa cristiana fa memoria di questo cedimento della morte, dell'insorgere della vita. Per sette giorni, come nelle prime mattine del mondo, essa si lascia ricreare dal suo Signore, rinnova la propria vita, vi attinge forze vive per affrontare il male e la morte.

Settimana santa! Notte luminosa!

È da tale esperienza personale e collettiva dei credenti (e anche dall'amicizia) che è nato questo libro, nell'urgenza di riscoprirne la ricchezza di senso e di verità.

Queste pagine ripercorrono i gesti, le parole, le abitudini della grande settimana. Ne fanno intuire la profondità e la bellezza.

Perché è in forma poetica che la liturgia abita il mistero, ce lo rivela e ce lo trasmette.

Buona Pasqua!

LA NOTTE LUMINOSA





5	PROLOGO
9	LA FESTA E LE REGOLE DELL'ARTE
11	La festa delle feste
13	Iniziazione
17	Serenità
19	Eredità
22	Preparazione e attesa
26	Dell'arte innanzitutto
29	Trascendere il tempo
31	L'istante e l'eternità
33	LA GRANDE SETTIMANA
36	Giorno dopo giorno
39	Fare per comprendere
40	La luce dello sguardo
42	Le tenebre
43	Poesia
46	Chiavi e colori
49	"Farsi carne"
52	Leggere o ascoltare?
54	Oggi, la danza
54	Acconsentire alla morte
56	Perdere la fede
59	LA DOMENICA DELLE PALME
62	La festa dei bambini
64	"Questo mi ricorda il diluvio!"
65	Non spiegare nulla, dire tutto
67	Entrare in Gerusalemme
68	La morte fa parte della vita
69	Dio ci "pratica", agisce in noi
71	GIOVEDÌ SANTO. "Un uomo fece un gran pasto"
74	La lavanda dei piedi
74	"Baccano liturgico"
76	La grande tavola dell'unico altare
77	La sorgente della vita cristiana
79	Il perdono delle vittime
81	Sacrificio?
83	Fraternità d'amore
86	Gratitudine

87	L'unico pane dell'unica Pasqua
88	Spoliazione
89	Mettersi in sintonia
91	La forza nella debolezza
93	Martiri
95	La cura psicanalitica risolutiva
97	VENERDÌ SANTO. "Ecco il legno della croce"
100	Passione secondo Giovanni
102	La duplice risposta della liturgia all'evento della croce
103	Il male crocifisso
105	Fratello universale
106	Svelamento della verità
108	L'apertura nella radura
111	"Stabat Mater"
113	Il canto del risveglio
115	SABATO SANTO. "O notte beata"
118	L'ora del vuoto
121	Lo "šabbat" di Cristo
123	Liberare
125	Perché bisogna che la vita abbia un senso...
127	Riti
128	Notte dell'illuminazione
130	Abito di luce
131	Lucernario
132	"Buttare all'aria"
135	Il momento dell'araldo
137	Bellezza dei volti
138	Voci di donne
139	Veglia battesimale
141	"Girotondo dei bambini"
143	Le acque fremono
144	Comunione
147	DOMENICA DI PASQUA. "Questo è il giorno..."
149	Musica teologica
151	Il "prodigioso duello"
153	EPILOGO